

PROT. N. 612 del 14/05/2025

L'originale è depositato agli atti della scuola

Istituto Scolastico Paritario

“Lionardo Vigo”

Tecnico Economico e Liceo delle Scienze Umane

ESAMI DI STATO

Conclusivi del Corso di Studi di Istruzione

Secondaria Superiore

(O.M. 67 del 31/03/2025)

A.S. 2024/2025

Documento elaborato dal consiglio di classe V sez.A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Documento redatto ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 17 comma 1 e della nota prot. n. U.0010719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy come approvato dal Consiglio di classe in data 14/05/2025.

Indice Generale

Breve storia della scuola	Pag. 3
Elenco dei candidati interni	Pag. 4
Elenco dei docenti componenti il consiglio di classe ed elenco dei candidati esterni	Pag. 5
Profilo della classe	Pag. 6
Attività complementari / integrative	Pag. 7
Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	Pag. 8
DNL: attività e modalità insegnamento	Pag. 19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pag. 20
Finalità e obiettivi	Pag. 21
Scelte metodologiche complessive	Pag. 23
Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame	Pag. 24
Criteri generali di valutazione	Pag. 25

Schede informative singole discipline

Lingua e Letteratura italiana	Pag. 26
Lingua e Letteratura latina	Pag. 29
Scienze Umane	Pag. 31
Storia	Pag. 34
Filosofia	Pag. 37
Lingua e civiltà inglese	Pag. 40
Scienze naturali	Pag. 43
Matematica	Pag. 45
Fisica	Pag. 49
Storia dell'arte	Pag. 51
Scienze motorie	Pag. 53
Elenco dei docenti del Consiglio di classe	Pag. 55

Allegati

1	Griglia di valutazione del colloquio fornita dal MIUR come allegato A all' O.M. n°1067 del 31/03/2025	
2	Griglia di valutazione della prima prova scritta	
3	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	

BREVE STORIA DELLA SCUOLA

Lionardo Vigo era un poeta filologo e politico italiano, di origini acesi, degli inizi del 1800, esponente della cultura siciliana del [XIX secolo](#). Le sue opere sono pervase dell'alto sentimento che egli provò per la [Sicilia](#). Fu uno dei maggiori studiosi delle tradizioni e costumi popolari siciliani.



Nel 1992 l'Istituto Magistrale "Lionardo Vigo" era Legalmente Riconosciuto. Nel 1993 si è formato l'indirizzo Tecnico Economico. Successivamente con la soppressione degli Istituti Magistrali è nato il Liceo delle Scienze Umane.

Nell'anno scolastico 2002-2003 la scuola è stata riconosciuta Paritaria con D.A. n°1059/XI del 13/12/2002.

La maggior parte degli alunni proviene da Acireale e dall'hinterland dei paesi etnei. L'utenza si presenta eterogenea sia per l'età che per la motivazione scolastica. Una piccola percentuale di alunni è composta da lavoratori che hanno scelto di frequentare la scuola o per desiderio di completare un percorso interrotto prematuramente o per necessità lavorative.

I docenti nel corso degli anni si sono impegnati ad adottare strategie didattiche adatte a motivare un'utenza, con esigenze così diverse, mediante percorsi educativi e didattici individualizzati al fine di mettere tutti gli alunni nelle condizioni di potere apprendere i contenuti previsti dalle "Indicazioni Nazionali per i Licei".

ELENCO CANDIDATI INTERNI

N.	<u>COGNOME E NOME</u>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	OMISSIS
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

ELENCO CANDIDATI ESTERNI

Alla classe sono stati associati i seguenti candidati esterni:

1	OMISSIS
2	
3	
4	

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	GERBINO ALESSANDRA
LATINO	FICHERA RITA
STORIA	GERBINO ALESSANDRA
SCIENZE UMANE/FILOSOFIA	COGLITORI MARIA
STORIA DELL'ARTE	SAITTA GIULIA
INGLESE	CHIARENZA MARGHERITA
FISICA/ MATEMATICA	GRANCAGNOLO GABRIELE CAMILLO
SCIENZE NATURALI	STRANO GIOVANNI ELIA
SC. MOTORIE	FOTI ENRICO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **Quinta sez. A** del Liceo delle Scienze Umane è formata da 21 studenti, di cui 13 studentesse e 8 studenti.

La classe, spinta dalla necessità di completare il proprio corso di studi, interrotto per diverse motivazioni, ha scelto di proseguirlo presso il nostro Istituto. Nel complesso la classe non è omogenea per diversi fattori e risulta pertanto, al suo interno, articolata in diversi gruppi: emergono, infatti, differenze di età anche molto evidenti (dai 18 ai 45 anni circa); vi sono anche studenti che vivono quotidianamente dinamiche molto diverse da quelle dei loro compagni di classe. In generale la classe ha affrontato queste diversità in modo costruttivo, instaurando una fattiva collaborazione che ha favorito il raggiungimento dei requisiti di base previsti dal percorso d'istruzione.

La classe ha mostrato capacità di rielaborazione critica e personale grazie ad una discreta motivazione all'impegno scolastico e ad una frequenza complessivamente regolare.

Le maggiori lacune si sono riscontrate nell'apprendimento delle competenze comunicative in lingua inglese e nelle competenze di base in matematica. A tal fine sono state attuate strategie didattiche diversificate che hanno contribuito a colmare le lacune presenti e a far raggiungere al gruppo classe gli obiettivi prefissati.

I docenti rispetto alla situazione di partenza, dalla cui analisi sono emerse carenze dal punto di vista grammaticale e sintattico nonché evidenti difficoltà espressive, hanno potuto rilevare nel corso dell'anno scolastico notevoli miglioramenti. La maggior parte del gruppo classe ha dimostrato di possedere un discreto retroterra culturale e una buona capacità nella produzione scritta e orale. Gli alunni, ciascuno con le proprie capacità ed il proprio stile cognitivo, hanno mostrato un discreto impegno nel dialogo educativo e didattico pervenendo a risultati mediamente apprezzabili.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- Visione del film “ Il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il cinema Margherita di Acireale
- Conferenza per la presentazione dei libri: “ La spider rossa” e “ Se fossi ancora vivo”
- Visita presso il Palazzo del Turismo di Acireale per visitare il famoso e caratteristico Museo del Carnevale
- Conferenza sul tema: “Bullismo/Cyberbullismo, che conseguenze ha postare qualcosa sul web...”
- Visione del film “Maria Montessori – la nouvelle femme” presso il cinema Margherita di Acireale
- Partecipazione alla manifestazione “Pazza Duomo”.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n° 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti Legge), ai sensi dell’articolo 3 sono stati adeguati i curricoli di istituto alle nuove disposizioni, al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese, per una cittadinanza consapevole. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica sono stati adeguati per un agevole raccordo fra le discipline che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, secondo quanto indicato nel quadro della seguente UDA.

UNITÁ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

(CON COMPITO DI REALTÁ)

CLASSE V A - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TITOLO: “*EDUCARSI... ALLA LUCE DEL SOLE*”

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Ragazzi godetevi la vita, innamoratevi, siate felici, ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate mai paura di pensare, di denunciare e di agire da uomini liberi e consapevoli.

Antonino Caponnetto

PREMESSA

Il Progetto “Educazione alla legalità...lotta alle mafie” nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura alla legalità e del valore della convivenza civile. La scuola è, infatti, la prima Istituzione con cui l’individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime “leggi” che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica. L’educazione alla legalità, per tale motivo, deve assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica e divenire un tema interdisciplinare ben integrato nei curricula.

Il fine del Progetto “Educazione alla legalità...lotta alle mafie” è quello di costruire “la cultura che rende liberi”, quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale, affinché diventi persona autonoma, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri.

Perché la legalità?

Vivere la legalità è vivere il valore della regola come:

strumento di libertà e progresso;

garanzia affinché le differenze di ognuno siano un arricchimento per tutti;

protezione dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere il più forte;

vivere la legalità è vivere la libertà; credere nelle istituzioni, crescere nella partecipazione democratica, nel pieno riconoscimento della centralità della persona.

Linee guida per il CdC

- Il CDC organizzerà le fasi operative dell’UDA, specificando nel dettaglio i lavori del singolo alunno e quelli di gruppo;
- A scuola: a turno i componenti del gruppo esporranno al coordinatore e alla classe i lavori svolti e le proposte elaborate.

AMBITO EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA ALLE MAFIE.

DISCIPLINE COINVOLTE

Storia, Italiano, Inglese, Scienze naturali, Scienze umane, Storia dell'arte, Scienze motorie.

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE

Viene di seguito fornita un' ipotesi di Compito di realtà:

- Ipotizzando di essere giornalisti, gli alunni dovranno scrivere un articolo sull'incontro organizzato dalla scuola del proprio paese con un'importante Associazione Antimafia che opera a livello locale e nazionale. Si documenteranno sul tema Legalità e Criminalità organizzata; cercheranno notizie sulla suddetta Associazione Antimafia; reperiranno notizie sui rappresentanti dell'Associazione (ruolo, funzioni e compiti); infine scriveranno l'articolo per diffondere la notizia e per stimolare la cultura della legalità.

DATI IDENTIFICATIVI

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">• Alunni della classe: V A Liceo delle Scienze Umane
COORDINATORE DEL	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Coglitori Maria
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza minima della Costituzione Italiana;• Concetti di Legalità e Mafia;• Conoscenze minime in campo informatico e in lingua inglese.
FASE DI APPLICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Primo e Secondo quadrimestre

<i>TEMPI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 33 ore
<i>ESPERIENZE ATTIVATE</i>	Ricerca sul web di informazioni sulle principali Associazioni Antimafia, testimonianze di chi ha dedicato la propria vita alla lotta alla mafia; comprensione, elaborazione e classificazione delle informazioni acquisite; creazione di testi, elaborazione di mappe.
<i>METODOLOGIA</i>	brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata, ricerca in rete, ricerca in biblioteca, lavoro di gruppo, lavoro individuale, peer education.

Il docentedi STORIA (Tempi 6 ore) :

Fornisce informazioni su:

- concetto di legalità come:
- strumento di libertà e progresso;
- come protezione dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere più forte;
- libertà come punto di partenza della nostra Costituzione;
- approfondimento dei "principi fondamentali" della Costituzione Italiana
- testimonianze di Falcone e Borsellino.

➤ **GLI ALTRI DOCENTI**

forniscono informazioni su:

Italiano (8 ore)

Il principio di legalità: L. Sciascia – “Il giorno della civetta”

Scienze naturali (4 ore):

- Ecomafia e smaltimento di rifiuti pericolosi;
- Terra dei Fuochi.
- Visione video su Ecomafia.

Storia dell'arte (2 ore) :

- “Il patrimonio che non c'è”: viaggio tra le risorse del web alla ricerca di Testimonianze di beni architettonici che non esistono più.

Inglese (4 ore):

- Al Capone

Scienze Umane (6 ore)

- Educazione alla legalità
- “I cento passi” – film
- Cineforum
- Laboratorio di scrittura

Scienze motorie

- Sport come condivisione di regole

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

I. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

II. Comunicazione nelle lingue straniere

Comprendere messaggi in lingua inglese. Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. Leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali, eventualmente utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio.

III. Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica e delle discipline scientifiche per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

IV. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

V. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

VI. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo ed osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

VII Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

VIII. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

RISORSE MATERIALI	Biblioteca per la ricerca di documenti; aula di Informatica per le ricerche in rete e la realizzazione delle presentazioni, ecc.
STRUMENTI	Personal computer; internet; libri; manuali; materiale informativo vario; riviste e quotidiani.
VALUTAZIONE	<p>Il processo di apprendimento sarà valutato in base alla capacità di organizzarsi durante le diverse fasi di lavoro (dei singoli e dei gruppi), alla capacità di comunicare e decidere collegialmente dando spazio adeguato a tutti i membri del gruppo, alla capacità di utilizzo delle risorse a disposizione, alla capacità di portare contributi originali</p> <p>Il prodotto sarà valutato in base all'originalità, alla chiarezza, alla comprensibilità, alla pertinenza ed all'attendibilità.</p> <p>L'analisi critica dei punti di forza e di debolezza del lavoro svolto verrà fatta tenendo conto anche delle riflessioni degli allievi sul loro processo di apprendimento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione terrà conto sia del prodotto finale sia del processo attraverso cui il prodotto verrà realizzato.</p> <p>Il prodotto sarà valutato sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondenza del prodotto alle specifiche predefinite; - correttezza, completezza e pertinenza della documentazione prodotta; - efficacia espositiva ed argomentativa nella presentazione del prodotto. <p>Il processo sarà valutato sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei tempi e delle consegne; - autonomia; - utilizzo adeguato degli strumenti disponibili. <p>La verifica finale, dovrà accertare non soltanto il prodotto finale, ma soprattutto la conoscenza delle fasi dell'intera progettazione e le competenze in un quadro più all'interno dell'unità didattica in cui la progettazione è inserita.</p>

CONTESTO DI LAVORO	Il compito verrà sviluppato nel contesto classe in cinque fasi distinte: presentazione dell'attività agli studenti; organizzazione del lavoro; avvio dell'attività; presentazione del lavoro individuale e di gruppo; riflessione.
---------------------------	--

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGLI STUDENTI	-	Comprensione della tematica ed delle consegne Condivisione del progetto	1 ora	
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (suddivisione della classe in gruppi, attribuzione di compiti e ruoli)	Dati in possesso del C.d.C , o del docente, concernenti: - motivazione; - atteggiamento collaborativo; - livello delle conoscenze ed delle competenze;	Formazione di gruppi eterogenei all'ornterno ed omogenei tra loro	2 ore	
2	AVVIO DELL'ATTIVITÀ (raccolta e selezione delle informazioni, attività di laboratorio, attività domestica, ecc.)		Raccolta ordinata di materiali Stesura di un testo Realizzazione di video, mappe presentazioni multimediali, cartelloni, ecc..	28 ore	Osservazione esiva dell'attività individuale e di gruppo "Valutazione Intersoggettiva"
	PRESENTAZIONE DEL LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO		Esposizione adeguata Rispetto dei tempi ed delle consegne	1 ora	Qualità del prodotto Efficacia espositiva ed argomentativa

5	RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione dei risultati - Confronto 	<p>Valutazione del percorso di apprendimento nel suo complesso (intersoggettivo, empirico e soggettivo)</p> <p>Analisi critica dei punti di forza e di debolezza del lavoro svolto</p>	1 ora	<p>Autobiografia cognitiva</p> <p><i>“Valutazione Soggettiva”</i></p>
---	-------------	---	--	-------	---

CONSEGNA DA PRESENTARE AGLI STUDENTI

Titolo U.d.A.: Educarsi...alla luce del Sole

Cosa si chiede di fare

Il Progetto ha il fine di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale, affinché diventi persona autonoma, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri.

In che modo

Attraverso la consapevolezza che educarsi alla legalità è il passaporto per la vera cittadinanza e per collaborare al "bene comune" cui tutti dobbiamo aspirare.

Quali prodotti

Articolo di giornale

Che senso ha il compito assegnato

Il compito ha lo scopo di sviluppare la collaborazione, la partecipazione attiva alle attività portando il proprio contributo personale, ma senza tralasciare i diversi punti di vista. Ha anche la funzione di sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole e far loro comprendere che ogni regola stabilisce un vantaggio per qualcuno e contemporaneamente un onere per qualcun altro: imporre a tutti il rispetto di vincoli permette di tutelare i diritti umani. Infine il compito ha anche l'obiettivo di sviluppare, nell'attuale "società delle informazioni", la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione e, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, imparare a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli.

Tempi

33 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ...)

Ricerca sul web di informazioni sulle principali Associazioni Antimafia, testimonianze di chi ha dedicato la propria vita alla lotta alla mafia; comprensione, elaborazione e classificazione delle informazioni acquisite; creazione di testi, elaborazione di mappe.

Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto sia del prodotto finale sia del processo attraverso cui il prodotto verrà realizzato.

Il prodotto sarà valutato sui seguenti elementi:

- rispondenza del prodotto alle specifiche predefinite;
- correttezza, completezza e pertinenza della documentazione prodotta;
- efficacia espositiva ed argomentativa nella presentazione del prodotto.

Il processo sarà valutato sui seguenti elementi:

- rispetto dei tempi e delle consegne;
- autonomia;
- utilizzo adeguato degli strumenti disponibili.

Peso dell'U.d.A. in termini di voti in riferimento alle competenze ed alle discipline

La verifica finale, dovrà accertare non soltanto il prodotto finale, ma soprattutto la conoscenza delle fasi dell'intera progettazione e le competenze in un quadro più all'interno dell'unità didattica in cui la progettazione è inserita. Le valutazioni saranno riportate nel registro personale del docente ed avranno lo stesso peso degli altri voti.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Alunno/a	
Anno scolastico	2024/2025
U. d. A.	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA ALLE MAFIE
Disciplina/e coinvolta/e	STORIA, ITALIANO, STORIA DELL'ARTE, INGLESE, SCIENZE NATURALI, SCIENZE UMANE, SCIENZE MOTORIE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

UDA EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI DI PERFORMANCE	MISURATORI	PUNTI
ESPOSIZIONE ORALE	Esposizione chiara e completa, efficace, coinvolgente	2,5	... /2,5
	Esposizione chiara, ma poco coinvolgente	2	
	Esposizione nel complesso adeguata	1,5	
	Esposizione incompleta o generica	1	
	Esposizione imprecisa, incompleta, generica	0,5	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Analisi testuale efficace, completa ed approfondita	2,5	... /2,5
	Analisi testuale completa, ma talvolta generica	2	
	Analisi testuale generica, ma nel complesso appropriata	1,5	
	Analisi testuale incompleta od imprecisa	1	
	Analisi testuale incompleta, imprecisa ed inefficace	0,5	
QUALITÀ DEL PRODOTTO	Prodotto originale ed efficace	2,5	... /2,5
	Prodotto chiaro e sintetico	2	
	Prodotto nel complesso adeguato	1,5	
	Prodotto impreciso od incompleto	1	
	Prodotto impreciso ed incompleto	0,5	
RISPETTO DEI TEMPI E DELLE REGOLE DEL GRUPPO (dalla Valutazione Intersoggettiva)	Estrema precisione nel rispetto dei tempi e pieno rispetto delle regole del gruppo	2,5	... /2,5
	Tempi assegnati e regole del gruppo non sempre rispettati	1,5	
	Tempi assegnati e regole del gruppo non rispettati	1,0	

VOTO /10		PUNTEGGIO	... /10
------	-----------	--	-----------	---------

DNL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

MODULO INTERDISCIPLINARE (in sostituzione della disciplina non linguistica insegnata attraverso la metodologia CLIL) LINGUA INGLESE / STORIA DELL'ARTE

Il Consiglio di Classe, considerata l'assenza di docenti in possesso della certificazione di competenze linguistiche in lingua inglese di livello C1 del QCER necessarie per l'espletamento della metodologia CLIL, come prevede la normativa vigente, decide di realizzare un progetto di lingua inglese coinvolgendo la disciplina non linguistica Storia dell'arte "**William Turner**".

Joseph Mallord William Turner was born on 23 April 1775. Turner entered the Royal Academy of Art in 1789, aged 14. Turner traveled widely in Europe, starting with France and Switzerland in 1802 and studying in the Louvre in Paris in the same year. He made many visits to Venice. He was particularly attracted by the colours of the landscapes he saw and they will definitely influence his style. He died in 1851 when he was already extremely famous.

THE WORK

The burning of the Houses of Lords and Commons

It is the title of two oil on canvas paintings by J. M. W. Turner, depicting the fire that broke out at the Houses of Parliament on the evening of 16 October 1834.

Along with thousands of other spectators, Turner himself witnessed the Burning of Parliament from the south bank of the River Thames, opposite Westminster.

Fire consumed London's famous Houses of Parliament on the night of October 16, 1834, and people gathered along the banks of the river Thames to gaze in awe at the horrifying spectacle. Initially, a low tide made it difficult to pump water to land and hampered steamers towing firefighting equipment along the river. The blaze burned uncontrollably for hours. J. M. W. Turner records the struggle as the boats in the lower-right corner head toward the flames. Although Turner based the painting on an actual event, he magnified the height of the flames, using the disaster as the starting point to express man's helplessness when confronted with the destructive powers of nature.

Periodo di realizzazione: II QUADRIMESTRE

Tempi di realizzazione: 10 ORE

Metodologie di lavoro: Didattica lontana dalla logica della lezione frontale, basata sul lavoro di gruppo, sull'apprendimento cooperativo, sull'interazione tra studenti, su un loro ruolo attivo nella costruzione dei saperi. Si è operato su una dimensione esperienziale, evitando le informazioni preconfezionate e invitando i ragazzi ad elaborare concetti e conoscenze attraverso strategie di problemsolving e brainstorming.

Docenti delle discipline coinvolte:

- **Prof.ssa Saitta Giulia** docente di Storia dell'Arte
- **Prof.ssa Chiarenza Margherita** docente di Lingua e Letteratura Inglese

Acireale, lì

Firma docenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Tutti gli alunni hanno svolto l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento presso la scuola materna La Giostra, sita in Acireale. Gli studenti iscritti dall'anno scolastico 2023/2024 hanno partecipato alle varie conferenze svolte sempre nell'ambito del PCTO. Inoltre, gli studenti hanno seguito il corso di Formazione online "P.E.K.I.T. Expert DigComp 2.2".

FINALITÀ e OBIETTIVI

Il Consiglio di classe si è proposto come obiettivo formativo generale la formazione di personalità autonome e critiche, in possesso di conoscenze, competenze e capacità adeguate all'inserimento nel mondo del lavoro e alla continuazione degli studi nei percorsi post-diploma.

I docenti hanno finalizzato l'attività didattica al raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale previsto dalle Indicazioni nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCELTE METODOLOGICHE COMPLESSIVE

La metodologia, fondata sulla centralità dell'alunno protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento, è stata di tipo cooperativo e laboratoriale per meglio offrire la possibilità a ciascuno di costruire il proprio percorso di apprendimento in un clima in cui ognuno è libero di manifestare le proprie idee, i propri sentimenti, i propri punti di vista, di apportare il proprio contributo nella costruzione collettiva dei saperi. I docenti hanno valorizzato le diversità emotive, affettive, relazionali e cognitive degli alunni, per indirizzarle verso una collaborazione positiva nello svolgimento delle attività didattiche.

La lezione frontale e l'apertura dialogica della stessa sono state le scelte metodologico - didattiche di fondo, caratterizzanti il lavoro del consiglio di classe. Sono stati adottati in modo puntuale processi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti e spesso i libri di testo sono stati integrati opportunamente con dispense e sussidi audiovisivi.

Per quanto concerne i dettagli metodologici e di valutazione delle singole discipline si rimanda alle schede disciplinari redatte dai rispettivi docenti, allegate al presente documento.

Si sono proposti nessi interdisciplinari allo scopo di evitare una mera acquisizione di nozioni isolate e parcellari; a tal proposito sono stati individuate delle tematiche comuni, sulla base delle quali il consiglio di classe ha potuto sviluppare vari percorsi interdisciplinari, in linea con le peculiarità delle discipline, come da seguente specific

- Identità e diversità
- Il doppio
- Uomo e natura
- L'amore e le sue sfaccettature
- Concetto di libertà

SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO

La classe è stata coinvolta nelle simulazioni delle prove dell'esame di Stato secondo il seguente calendario:

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 21 marzo 2025.
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 marzo 2025.

Le simulazioni del colloquio sono state svolte alla presenza dei docenti delle discipline oggetto di esame secondo il seguente calendario:

- PRIMA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: 15 aprile 2025.
- SECONDA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: 30 maggio 2025.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

L'atto docimologico ha costituito il momento qualificante di tutta l'azione didattica, mediante una valutazione trasparente delle verifiche, allo scopo di avviare opportuni interventi al fine di far raggiungere ad ogni alunno gli obiettivi minimi prefissati.

Pertanto, la valutazione ha assunto una connotazione pedagogica nella misura in cui è stata *educativa*, nel senso che essa ha mirato non soltanto a qualificare il profitto scolastico, ma anche a fare evidenziare limiti e difficoltà per superarli e potenziare tutti quegli aspetti che hanno favorito il successo, la crescita culturale e personale di tutti gli alunni in un clima stimolante e formativo.

Si sono svolte verifiche in itinere per consentire ai docenti di verificare il grado di comprensione e di conoscenza delle tematiche affrontate e, al tempo stesso, per promuovere negli alunni adeguate abilità metacognitive. Differenti ed adeguate alle varie occasioni di prova sono state le tipologie di verifica scelte dal consiglio di classe: colloqui e prove scritte di varia tipologia.

Per l'attribuzione dei voti finali del secondo quadrimestre sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Valutazione del primo quadrimestre
- Monitoraggio della partecipazione attiva e delle capacità argomentative
- Osservazione durante le attività di gruppo e le simulazioni
- Puntualità nelle consegne/verifiche orali
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne

La valutazione finale tiene conto della progressione nell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di studio.

Il credito scolastico viene assegnato secondo le indicazioni dell'O.M. n° 67 del 31/03/2025 (art. 11) relative ai crediti formativi e seguendo i seguenti criteri:

- Media dei voti dello scrutinio;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Partecipazione ad attività di volontariato;
- Appartenenza ad associazioni sportive, culturali, musicali, e pratica di attività nelle associazioni stesse;
- Partecipazioni a corsi professionali relativi al corso di studio;
- Esperienze lavorative;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- Altro titolo di studio (diploma di scuole secondarie superiori).

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA GERBINO ALESSANDRA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Acquisizione di un lessico specifico e appropriato;

Capacità di espressione chiara e corretta sia orale che scritta;

Conoscere i dati essenziali della storia letteraria italiana dal periodo postunitario a quello tra le due guerre mondiali;

Sapere analizzare e interpretare i testi letterari nelle loro linee essenziali;

Sapere contestualizzare i testi letterari nel loro quadro di riferimento storico e culturale;

Sapere attualizzare il testo letterario nel contesto personale, riconoscendo aspetti attuali nelle tematiche del passato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi individuati in fase di programmazione sono stati raggiunti solo in parte, a causa dell'esiguità delle ore settimanali (quattro ore) e della modesta preparazione di base degli alunni. Pertanto le competenze raggiunte nella disciplina risultano lievemente ridotte, per quanto concerne le capacità di orientamento nel collocare autori e opere nella trama generale della storia letteraria e di effettuare analisi e interpretazione dei testi letterari nelle linee loro essenziali. Nel complesso, gli alunni hanno comunque manifestato interesse per la disciplina e acquisito le basilari competenze di capacità nel contestualizzare i testi letterari nel loro quadro di riferimento storico-culturale, cogliendo anche gli aspetti attuali delle tematiche del passato. Gli alunni dimostrano infine di aver acquisito in generale un semplice lessico di base più o meno appropriato per una esposizione chiara e fondamentalmente corretta sia in forma orale che scritta.

METODOLOGIA

Il metodo del lavoro seguito è stato quello tradizionale, attraverso la lezione frontale, il dialogo continuo e il dibattito. Quando la classe ha mostrato lacune, si è proceduto alla semplificazione ulteriore degli argomenti trattati, attraverso la costruzione in classe di mappe concettuali e attività di brainstorming.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:

Baldi,/Giusso/Razetti, *Qualcosa che sorprende 3.1-3.2* volume 3- Edizione nuovo Esame di Stato, Paravia

Dante, *Commedia, Paradiso multimediale* con cd audio, Zanichelli

Elisabetta Degl'Innocenti, *Prove del nuovo Esame di Stato(Le)*, Paravia

Dispense curate dall'insegnante sui vari argomenti trattati.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali, individuali o in forma di dialogo collettivo, sono servite a conoscere se ed in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. La valutazione degli alunni ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti, ma anche degli obiettivi trasversali quali l'attenzione, l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato di 4 ore settimanali.

CONTENUTI

• Giacomo Leopardi: figura emblematica della modernità
• Narrativa Naturalista: caratteri generali
• Verismo:
• caratteri generali
• Giovanni Verga
• Il Decadentismo italiano caratteri generali: estetismo; simbolismo.
• Gabriele D'Annunzio
• Giovanni Pascoli
• Italo Svevo
• Luigi Pirandello
• Esperienze letterarie tra le due guerre: l'Ermetismo caratteri generali
• Giuseppe Ungaretti

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Accenni su Primo Levi• Il Neorealismo: raccontare la Shoah. |
| <ul style="list-style-type: none">• Le tipologie A – B – C di prima prova scritta |

Acireale,.....

Il Docente

MATERIA: LETTERATURA LATINA

DOCENTE: PROF.SSA FICHERA RITA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

- | |
|--|
| • Conoscenza dei tratti salienti della letteratura latina, dall'età giulio-claudia all'età imperiale; |
| • Capacità di collocare autori e testi nel contesto storico-culturale di appartenenza; |
| • Capacità di leggere, interpretare e contestualizzare un testo latino; |
| • Capacità di riconoscere le caratteristiche dei generi letterari e delle varie tendenze stilistico-retoriche attraverso l'analisi dei testi |

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi individuati in fase di programmazione sono stati raggiunti. Nel complesso, gli alunni hanno acquisito basilari capacità di collocare autori e opere nella trama generale della storia letteraria e di effettuare una lettura molto semplificata dei testi letterari latini in traduzione italiana. Notevoli difficoltà si riscontrano sotto il profilo strettamente linguistico della conoscenza della lingua latina e questo non ha permesso lo studio dei testi letterari in lingua originale.

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata;

Didattica digitale

Lettura e analisi dei testi con traduzione a fronte;

Ricorso a schemi e mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRI DI TESTO:

Balestra, Scotti, Molica, Sisana, *Fervet opus*, da Augusto agli autori cristiani, Zanichelli Editore
Garbarino /Pasquariello/Manca, *De te fabula narratur 3*, Paravia

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Fotocopie dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifiche orali individuali o in forma di dialogo collettivo, mediante lettura e analisi di testi con traduzione a fronte, allo scopo di conoscere se ed in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Sono state svolte prove semistrutturate.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore di lezione settimanali.

CONTENUTI

• La letteratura di età imperiale
• L'età Giulio-Claudia
• Fedro e la favola
• Seneca
• Lucano
• Petronio
• Giovenale e la satira
• L'età dei Flavi
• Quintiliano
• L'età imperiale II secolo
• Tacito
• Apuleio

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROF.SSA COGLITORI MARIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

● Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico in campo educativo.
● Acquisizione dei concetti e delle problematiche pedagogiche-antropologiche-sociologiche fondamentali.
● Capacità di analisi e sintesi degli autori e delle tematiche affrontate.
● Sviluppo di un pensiero critico.
● Sviluppo delle capacità logiche e riflessive.
● Capacità di problematizzare l'attività educativa inserita nel contesto storico e ambientale.
● Capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza educativa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

● Possesso della terminologia appropriata e dei quadri di riferimento.
● Acquisizione dei concetti e delle problematiche pedagogiche – antropologiche – sociologiche fondamentali.
● Discreta capacità di analisi e sintesi e della formulazione di riflessioni personali.
● Discreta capacità di affrontare in modo critico i più importanti temi delle scienze umane.
● Discreto sviluppo delle capacità logiche e riflessive.
● Sufficiente capacità di problematizzare l'attività educativa inserita nel contesto storico e ambientale.
● Buona capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza educativa.

METODOLOGIA

● Lezioni frontali e dialogate
● Stesura di testi argomentativi per migliorare le capacità sintattico-formali della produzione scritta.
● Cooperative Learning per sviluppare la collaborazione tra gli alunni.
● Brainstorming per stimolare la partecipazione attiva e creativa degli studenti.
● Attività di consolidamento: schede di sintesi e mappe concettuali per comprendere meglio gli argomenti affrontati in classe.
● Lettura e analisi di testi di autori classici e contemporanei.
● Visione di film e documentari per l'approfondimento di alcuni argomenti.

MATERIALI DIDATTICI

TESTI UTILIZZATI:
● Ugo A Valle, Michele Maranzana, <i>Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila</i> . Paravia.
● Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, <i>Sguardo da lontano e da vicino per il 5° anno Liceo delle Scienze Umane</i> , Paravia.
● Scanu, <i>Quaderno per la seconda prova dell'Esame di Stato LSU</i> volume unico, Paravia
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI
● Mappe concettuali e schede di sintesi fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

● Colloqui, domande stimolo, stesura di saggi brevi.
● La valutazione si è basata sui seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, capacità logico-critiche, capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborazione personale, partecipazione ed interesse per le attività svolte in classe, progressi rispetto al livello di partenza; partecipazione ed esecuzione delle consegne.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

● Cinque ore di lezione settimanali.

CONTENUTI

PEDAGOGIA

● Attivismo pedagogico e scuole nuove
● J. Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza
● M. Montessori e la “casa del bambino”
● E. Claparede e l’educazione funzionale
● C. Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa
● G. Gentile e la riforma scolastica del 1923
● Freud e la psicanalisi
● Contesti formali, non formali e informali dell’educazione (scuola, territorio e mass-media)
● I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell’infanzia
● Uguaglianza e diversità: disadattamento, svantaggio educativo, educazione interculturale e diversa abilità

ANTROPOLOGIA

● Il sacro tra simboli e riti
● Le grandi religioni

SOCIOLOGIA

● Le istituzioni
● Industria culturale e società di massa
● Stratificazione sociale
● La devianza
● Mc Luhan e il villaggio globale
● Bauman e la società liquida

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: STORIA

DOCENTE: GERBINO ALESSANDRA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

- | |
|--|
| 1. Recuperare la memoria del passato per orientarsi nel presente. |
| 2. Ricostruire i maggiori fatti storici al fine di individuare interconnessioni, rapporti causa-effetto e relazioni soggetti-contesti. |
| 3. Stimolare il gusto per la curiosità conoscitiva al fine di analizzare e sintetizzare i fatti storici. |
| 4. Sviluppo di un pensiero critico, aperto e libero, volto a problematizzare gli eventi lungo la linea del tempo. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- | |
|---|
| 1. Conoscenza delle linee di sviluppo essenziali dell'età contemporanea. |
| 2. Comprensione logica e cronologica dei contenuti disciplinari. |
| 3. Possesso dei termini e quadri di riferimento precisi. |
| 4. Abitudine all'analisi, alla sintesi e alla corretta formulazione di riflessioni personali. |
| 5. Sviluppo del senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo sociale e storico. |

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche usate sono state:

- | |
|------------------------------------|
| ▪lezioni frontali; |
| ▪lezioni dialogate; |
| ▪costruzione di mappe concettuali; |
| ▪uso di powerpoint; |
| ▪schemi forniti dalla docente. |

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:
Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, <i>Gli snodi della storia 3</i> - B. Mondadori
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI
Schede di approfondimento, mappe concettuali, powerpoint, dispense da ulteriori libri di testo forniti dalla docente.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifiche orali individuali o collettive
--

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore di lezione settimanali.

CONTENUTI

Modulo I: La civiltà' di massa.
▪La Seconda Rivoluzione industriale.
▪La nascita della società di massa.
Modulo II: La crisi della civiltà' europea.
▪L' Europa e il mondo all'inizio del Novecento.
▪L'Italia giolittiana.
Modulo III: Totalitarismi e democrazie.
▪La Prima Guerra Mondiale: le sue cause, i suoi esiti.
▪La Rivoluzione russa.
▪Lo stalinismo.
▪L'Italia nell'immediato dopo guerra
▪ Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura.
▪ La crisi del 1929.
▪ La Germania nell'immediato dopoguerra.
▪ L'avvento del nazismo.

Modulo IV: La Seconda Guerra mondiale e le sue conseguenze.
--

▪La Seconda guerra mondiale.

▪La Shoah.

▪L'Italia nel dopoguerra.

▪La nascita della Repubblica Italiana.
--

▪USA – URSS due grandi potenze.

▪La “guerra fredda”.

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA COGLITORI MARIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Comprensione, riconoscimento ed uso della terminologia specifica.
• Capacità di sintesi del pensiero di un autore e delle tematiche filosofiche.
• Acquisizione dei concetti e delle problematiche fondamentali.
• Sviluppo delle capacità logiche e di riflessione.
• Capacità di produrre un pensiero autonomo, creativo e flessibile per interagire in modo positivo con la realtà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

• Comprensione, riconoscimento ed uso della terminologia specifica.
• Capacità di sintesi del pensiero di un autore e delle tematiche filosofiche.
• Acquisizione dei concetti e delle problematiche fondamentali.
• Discreto sviluppo delle capacità logiche e di riflessione.
• Buona capacità di produrre un pensiero autonomo, creativo e flessibile per interagire in modo positivo con la realtà.

METODOLOGIA

• Uso prevalente del metodo storico per contestualizzare le teorie e gli autori affrontati.
• Lezione frontale per presentare agli alunni i nodi cruciali delle teorie e degli autori affrontati.
• Cooperative Learning.
• Utilizzo del libro di testo supportato da schede di sintesi, mappe concettuali e dispense fornite dal docente.
• Lezione dialogata.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Vivere la filosofia*, Vol. III, Paravia.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Mappe concettuali;
- Schede di sintesi fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Verifica orale tradizionale individuale e/o di gruppo
- Criteri di valutazione delle prove orali:
 - Livelli di conoscenza acquisite nelle linee generali;
 - Proprietà di linguaggio;
 - Qualità dell'esposizione;
 - Capacità di analisi e sintesi;
 - Partecipazione ed interesse per l'attività didattica

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata svolta in tre ore settimanali.

CONTENUTI

A. Schopenhauer:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il mondo come rappresentazione;
- Il mondo come volontà e l'infelicità umana;
- L'iter salvifico (arte, etica della compassione, asceti).

S. Kierkegaard:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Aut-aut: i tre stadi dell'esistenza;
- La fede come scandalo e paradosso.

L. Feuerbach:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il materialismo naturalistico;
- L'alienazione religiosa.

Comte:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il positivismo di Comte;
- La legge dei tre stadi;
- La nuova scienza dell'umanità: la sociologia.

F. Nietzsche:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- "Apollineo e dionisiaco";
- Nichilismo, "morte di Dio" e avvento dell'oltreuomo;
- La teoria dell'eterno ritorno e la volontà di potenza.

S. Freud:

- Cenni biografici e opere fondamentali;
- Il metodo psicoanalitico;
- Nevrosi, rimozione e terapia psicoanalitica;
- L'interpretazione dei sogni;
- L'analisi della sessualità e il complesso di Edipo;
- Eros e Thanatos: l'origine della morale.

Acireale,.....

Il Docente

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa CHIARENZA MARGHERITA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Il percorso didattico si è basato sul livello generale della classe e si è adeguato pertanto nei metodi e negli obiettivi da raggiungere al fine di adattarsi alle diverse realtà presenti all'interno del gruppo classe. Gli obiettivi sono stati finalizzati al superamento delle difficoltà iniziali. La maggior parte del gruppo classe ha sempre avuto un atteggiamento più di ascolto che di partecipazione fattiva, dimostrando un modesto interesse per la materia. L'impegno domestico è stato generalmente abbastanza adeguato intensificato opportunamente a volte solo in prossimità delle verifiche. Tuttavia, gli alunni hanno saputo o voluto stabilire un proficuo dialogo educativo con l'insegnante, arricchendo talvolta le lezioni con interventi pertinenti e dimostrando di possedere sufficienti conoscenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Tenendo conto di una differente preparazione iniziale, di capacità e doti proprie dei singoli allievi, gli studenti dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dalla programmazione. La classe, seppure caratterizzata da una certa disomogeneità, ha mostrato un vivo interesse nei confronti della disciplina e della realtà del paese straniero proposto. All'inizio era prevalso un certo scoramento che però è stato subito soppiantato da un diffuso ottimismo che ha aiutato gli alunni ad affrontare le lacune iniziali e il senso di sfiducia. In alcuni casi le competenze raggiunte nella disciplina risultano sufficienti, soprattutto nella competenze di speaking. Nel complesso, gli alunni hanno partecipato con impegno ed entusiasmo, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati con diversi gradi di preparazione a seconda delle capacità individuali, degli interessi personali e dell'impegno che in generale è stato abbastanza regolare.

METODOLOGIA

Il criterio generale adottato, è stato il passaggio da una comprensione globale ad una più dettagliata, coadiuvata dalle attività di comprensione fornite dal materiale in dotazione. Sono state proposte attività che hanno rafforzato le quattro skills (abilità di base): reading, writing, listening e speaking. È stato essenziale anche l'uso di opportune traduzioni per permettere di consolidare le conoscenze linguistiche e l'arricchimento lessicale. Durante il primo quadrimestre le lezioni, frontali e partecipate, sono avvenute stimolando la curiosità ed il libero intervento e sottolineando i molteplici aspetti della disciplina come quelli storico-culturali. Si è altresì valorizzata la capacità di sintesi e schematizzazione.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Spiazzi M. - Tavella M, *Performer Shaping ideas – volume 2 (LDM) / from the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: fotocopie, Power Point, schemi, riassunti, video, file audio e altro materiale di studio.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre la valutazione formativa ha avuto carattere prevalentemente di controllo del processo didattico-educativo in atto, mediante le seguenti modalità: svolgimento di esercizi alla lavagna e dal posto; controllo, discussione e approfondimento del lavoro domestico. Le verifiche sommative, volte ad accertare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la rielaborazione critica, le abilità di sintesi e la proprietà di linguaggio specifico, sono state sia scritte sia orali. Sono stati utilizzati test oggettivi (questionari contenenti risposte a scelta multipla, quesiti vero/falso, frasi a completamento e simili); prove scritte con domande aperte a spazi limitati (il tutto per verificare conoscenza, comprensione e rielaborazione); interrogazioni orali.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato attuato svolgendo settimanalmente tre ore di lezione

CONTENUTI

LETTERATURA:

Victorian Age

- Dickens
- C. Brontë
- R.L. Stevenson
- O. Wilde

The Modern Age and Modernism

- J. Joyce
- G. Orwell
- S. Beckett and the theatre of absurd

Acireale,.....

Il Docente

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A**

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. STRANO GIOVANNI ELIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Possesso di conoscenze disciplinari fondamentali e metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della chimica e della biologia.

Acquisizione della dimensione sperimentale.

Classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti.

Effettuare collegamenti e rielaborazioni, esporre opinioni personali.

Saper mettere in relazione litosfera, atmosfera e idrosfera.

Conoscere i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Il livello di attenzione è stato sin dall'inizio discreto, la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle attività svolte ponendo domande che hanno consentito il confronto tra i ragazzi e un approfondimento degli argomenti trattati. Hanno raggiunto una discreta conoscenza nel campo scientifico e in particolare in quello biochimico. Gli alunni, in generale, hanno acquisito una discreta capacità di esprimersi, utilizzando una terminologia semplice ma corretta, dimostrando di aver assimilato quanto discusso in classe.

METODOLOGIA

Lezioni frontali e interattive

Esercitazioni pratiche

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:

“Il Globo terrestre e la sua evoluzione” – E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Zanichelli Editore

“Carbonio, metabolismo, biotech, chimica organica, biochimica e biotecnologia” – G. Valitutti, N. Taddei N., G. Maga, M. Macario – Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Dispense riguardanti gli argomenti trattati dall'insegnante

Presentazioni in Power Point, video illustrativi, mappe concettuali, slide autoprodotte.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

• Verifica orale tradizionale individuale e/o di gruppo
• Criteri di valutazione delle prove orali:
• Livelli di conoscenza acquisite nelle linee generali;
• Proprietà di linguaggio;
• Qualità dell'esposizione;
• Capacità di analisi e sintesi;
• Partecipazione ed interesse per l'attività didattica

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti per lo svolgimento del programma ministeriale sono di due ore settimanali

CONTENUTI

LE BASI DELLA BIOCHIMICA - carboidrati; lipidi; proteine; vitamine; sali minerali e acqua; Gli enzimi: i catalizzatori biologici; i nucleotidi e gli acidi nucleici.
LE BIOTECNOLOGIE – Una visione d'insieme sulle biotecnologie; la tecnologia delle colture cellulari, le cellule staminali; il clonaggio e la clonazione; l'analisi del DNA; il progetto genoma umano; l'ingegneria genetica e gli OGM.
LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE - La struttura della Terra; la tettonica delle placche; fenomeni sismici e vulcanesimo.
INTERAZIONE TRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI - L'atmosfera terrestre; l'idrosfera e il ciclo dell'acqua; dinamiche dell'atmosfera; la temperatura dell'atmosfera e i gas serra; la riduzione dei ghiacciai; tropicalizzazione del clima e uragani.
LA TERRA: LE SUE RISORSE - Le risorse naturali; le risorse minerarie; le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.
LA BIOCHIMICA DELL'AMORE

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.re GRANCAGNOLO GABRIELE CAMILLO

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Approfondimento degli argomenti studiati negli anni precedenti
• Comprendere il significato di una funzione
• Comprendere il significato di Dominio e Codominio di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di limite di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di continuità e discontinuità di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di asintoto di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di derivata di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di crescita e decrescita di una funzione a variabili reali
• Determinazione di massimi e minimi di una funzione a variabili reali
• Comprendere il significato di concavità e convessità di una funzione a variabili reali
• Disegnare il grafico probabile di una funzione intera e fratta

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno acquisito una sufficiente capacità di esprimersi attraverso metodologie semplici ma corrette.
Dimostrano buone capacità di trattare gli argomenti svolti, opportunamente guidati e seguiti nella trattazione degli stessi.

METODOLOGIA

Considerato l'iter scolastico seguito dalla maggioranza degli alunni si è ritenuto opportuno soffermarsi su alcuni argomenti necessari per la comprensione dei nuovi argomenti previsti dal programma. Utilizzo del libro di testo supportato da schede di sintesi e formulari

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Bergamini – Barozzi - Trifone, “*Matematica Azzurro*”, 2 ED vol.
.3 con tutor, Zanichelli Editore

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI Appunti personali, schemi e fotocopie di approfondimento fornite dal docente.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica orale e scritta

Verifica orale individuale e/o di gruppo

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti per la realizzazione del programma sono di due ore settimanali.

CONTENUTI

- Richiami
 - Intervallo chiuso
 - Intervallo aperto
 - Intorno di un punto
 - Intorno di $+\infty$
 - Intorno di $-\infty$
 - Punto di accumulazione
- Funzioni
 - Definizione di funzione algebrica
 - Funzione razionale intera
 - Funzione razionale fratta
 - Funzione irrazionale
 - Dominio di una funzione
 - Codominio di una funzione
 - Massimo assoluto di una funzione -
 - Minimo assoluto di una funzione
 - Massimo relativo di una funzione

Minimo relativo di una funzione
Funzione monotona crescente
Funzione monotona decrescente
Funzione pari
Funzione dispari
Calcolo del dominio di una funzione razionale intera
Calcolo del dominio di una funzione razionale fratta
Calcolo del dominio di una funzione irrazionale intera

- Limiti

Definizione di limite finito per x -
Definizione di limite infinito per x
Definizione di limite finito per x
Definizione di limite infinito per x
Calcolo dei limiti delle funzioni
-razionali intere
-razionali fratte

Teoremi sui limiti (solo definizioni)
Teorema della somma e differenza
Teorema del prodotto
Teorema della potenza
Teorema del quoziente

Limiti infiniti
Forme indeterminate

Regola generale per determinare il limite di una funzione razionale fratta

- Funzione continua -

Definizione di funzione continua in un punto
Definizione di funzione continua in un intervallo
Grafico
Definizione di funzione discontinua
Proprietà delle funzioni continue

- Derivate

Incremento della variabile indipendente
Incremento della funzione
Rapporto incrementale
Definizione di derivata
Derivata delle funzioni elementari
Regole di derivazione
Teorema dell'Hopital
Massimi e minimi relativi di una funzione
Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi
Il metodo delle derivate successive
Ricerca dei massimi e minimi assoluti
Studio di una funzione
Grafico della funzione

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa GRANCAGNOLO GABRIELE CAMILLO

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

• Approfondimento degli argomenti studiati negli anni precedenti
• Comprendere il comportamento degli oggetti elettrizzati, le caratteristiche delle carica elettrica e dei principali fenomeni elettrostatici
• Comprendere le leggi che regolano l'interazione tra le particelle in particolare la legge di Coulomb
• Comprendere il significato di campo elettrico e potenziale elettrico
• Comprendere il comportamento delle cariche elettriche in moto, legge di Kirchhoff e di Ohm
• Sapere risolvere problemi riguardanti circuiti elettrici
• Comprendere il significato di poli magnetici e dei campi magnetici
• Comprendere gli effetti dei campi magnetici su cariche elettriche in moto
• Comprendere il significato della forza di Loretz
• Comprendere il significato della Legge di Faraday
• Comprensione della fisica moderna

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno acquisito una buona capacità di esprimersi attraverso metodologie semplici ma corrette.
Dimostrano buone capacità di trattare gli argomenti svolti, opportunamente guidati e seguiti nella trattazione degli stessi.

METODOLOGIA

Considerato l'iter scolastico seguito dalla maggioranza degli alunni si è ritenuto opportuno soffermarsi su alcuni argomenti necessari per la comprensione dei nuovi argomenti previsti dal programma.
Utilizzo del libro di testo supportato da schede di sintesi e approfondimenti

MATERIALI DIDATTICI

*LIBRO DI TESTO: Amaldi Ugo, Traiettorie della fisica. Azzurro 2 ed. Volume per il Quinto Anno (LDM)/
Elettromagnetismo, Relatività e quanti, Zanichelli Editore*

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI Appunti personali, schemi e fotocopie di approfondimento, fornite dal docente in presenza

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica orale

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti per la realizzazione del programma sono di due ore settimanali.

CONTENUTI

• ELETTRIZZAZIONI E CAMPI ELETTRICI:

Le Cariche
Forze elettriche
L'origine delle cariche elettriche
La struttura dell'atomo
Protoni e nucleo atomico
Neutroni
L'elettrizzazione per strofinio
L'elettrizzazione umana
L'elettrizzazione per contatto
L'elettrizzazione per induzione
La conservazione della carica elettrica
Conduttori e isolanti
Campo elettrico
Il potenziale elettrico
Lavoro
Differenza di potenziale
Equilibrio elettrico
I generatori di tensione elettrica
Le scariche negli e isolanti

• CORRENTE ELETTRICA:

Circuito elettrico
L'intensità di corrente
La resistenza
La resistività
Correnti ioniche nei liquidi
La corrente nei gas
L'energia associata a una corrente
La potenza elettrica
Unità di misura della potenza elettrica e multipli

• CIRCUITI ELETTRICI DOMESTICI:

I collegamenti in serie
Collegamenti in parallelo
Sovraccarico
Cortocircuito
Pericolosità dell'elettricità

Acireale,.....

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "LIONARDO VIGO"
LICEO SCIENZE UMANE
A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa SAITTA GIULIA

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Conoscere le opere principali e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame

Conoscere nelle sue linee generali il contesto storico-culturale nel quale tali opere sono state prodotte

Saper analizzare un'opera d'arte

Saper individuare differenze ed analogie tematiche e formali tra opere di autori o epoche diverse

Comprendere ed utilizzare in modo adeguato i termini specifici del linguaggio artistico

Sapere analizzare opere d'arte non conosciute relative agli artisti e ai periodi studiati

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno compreso la rilevanza formativa ed educativa del linguaggio artistico, tenuto conto del suo valore per l'educazione

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito una buona capacità di analizzare e descrivere i rapporti esistenti tra arte e i vari contesti storici, culturali e sociali trattati, con una buona capacità di dialogo

METODOLOGIA

La metodologia didattica si orienta sulla presentazione dei contenuti disciplinari in maniera chiara e funzionale, al fine di realizzare il processo di apprendimento, anche mediante opportuni collegamenti interdisciplinari.

Quasi tutti gli argomenti sono stati supportati da dispense, per comprendere meglio lo stile e il linguaggio artistico nell'arco dei periodi storici trattati.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:

AA VV, *Arte bene comune* 3 con CLIL/ dal Neoclassicismo ad oggi, ed. B. Mondadori

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:

Fotocopie e dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore settimanali

CONTENUTI

NEOCLASSISMO E ROMANTICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

J. L. David: classicismo e impegno civile

A. Canova: la classicità come ideale estetico

F. Goya: inquietudini preromantiche

L'Europa romantica

Delacroix, Constable, Turner: l'individuo, la natura, la storia

Dal Realismo al Modernismo

Il Realismo: Daumier, Courbet, Millet

L'Impressionismo: Monet, Renoir, Degas

Il Postimpressionismo: Seurat, Signac, Van Gogh, Cezanne, Gauguin

Il Simbolismo: cenni generali

Simbolismo e arte di impegno sociale nell'Italia di fine secolo

Architettura moderna

L'età delle Avanguardie

Espressionismo francese : Les Fauves

Espressionismo nordico: Munch ed Ensor

Cubismo: Picasso e Braques

Astrattismo : Kandinsky e il Cavaliere Azzurro, Marc, Wright

Neoplasticismo olandese: Mondrian

Il contributo dell'Italia alle avanguardie europee: il Futurismo

Acireale, _____

Il Docente

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “LIONARDO VIGO”

LICEO SCIENZE UMANE

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. FOTI ENRICO

OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

L'insegnamento di Scienze Motorie propone le seguenti finalità:

L'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive; di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile

Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate, di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari

Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona, attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari

L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi programmati raggiunti sono :

Conoscenza degli schemi motori di base, capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, capacità spazio-tempo, coordinazione oculo-manuale e ritmo)

Conoscenza e pratica di esercizi motori finalizzati al miglioramento della flessibilità muscolare (stretching)

Conoscenza di sport individuali (Atletica leggera, Ginnastica artistica, Scherma, Tennis, Tiro con l'arco e Nuoto) e di sport di squadra (Pallavolo, Rugby, Calcio, Pallacanestro, Pallanuoto e Pallamano)

Conoscenza delle norme di primo soccorso e trattamento della traumatologia sportiva

Conoscenza del fenomeno del doping nello sport e i suoi effetti sulla salute

Conoscenza del concetto di disabilità ed integrazione in ambito sportivo

METODOLOGIA

Si è tenuto conto delle varie conoscenze di biologia, pedagogia e didattica, per cercare di creare un individuo il più possibile completo, tenendo conto dell' interesse mostrato dagli alunni e rispettando le qualità della scuola.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: Zocca Edo, Sbragi Antonella, *Competenze Motorie / Competenze Motorie +DVD ROM*
– D'ANNA

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: fotocopie e dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate con dei test motori, dai quali si è potuto valutare non solo il grado di abilità raggiunto , ma anche l'interesse ed il comportamento disciplinare di ogni alunno. Verifiche orali tradizionali e /o di gruppo. Partecipazione ed interesse per l'attività.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2 ore settimanali

CONTENUTI

Anatomia Umana: l'apparato locomotore, l'apparato muscolo-scheletrico, l'apparato respiratorio, l'apparato cardiocircolatorio.

Le Capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, capacità spazio-tempo, coordinazione oculo-manuale e ritmo)

Gli sport individuali (Atletica leggera, Ginnastica artistica, Scherma, Tennis, Tiro con l'arco e Nuoto) e gli sport di squadra (Pallavolo, Rugby , Calcio, Pallacanestro, Pallanuoto e Pallamano)

Norme di primo soccorso e principali infortuni

Stretching

Il fenomeno del doping

La disabilità e lo sport

Acireale,.....

Il Docente

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	GERBINO ALESSANDRA	
LATINO	FICHERA RITA	
SCIENZE UMANE/FILOSOFIA	COGLITORI MARIA	
STORIA	GEBINO ALESSANDRA	
STORIA DELL'ARTE	SAITTA GIULIA	
INGLESE	CHIARENZA MARGHERITA	
FISICA/MATEMATICA	GRANCAGNOLO GABRIELE C.	
SCIENZE NATURALI	STRANO GIOVANNI ELIA	
SC. MOTORIE	FOTI ENRICO	

Acireale, lì

Il Coordinatore Didattico

